



## COMUNE DI MODENA

**N. 52/2021 Registro Deliberazioni di Giunta**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
SEDUTA DEL 16/02/2021**

L'anno 2021 il giorno 16 del mese di febbraio alle ore 14:10 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

**OGGETTO n. 52**

**LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COLLABORARE CON IL COMUNE DI MODENA NELLA CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERSI PRESSO L'AREA ORTIVA DI VIALE GRAMSCI.**

## LA GIUNTA COMUNALE

### Richiamati:

- la Legge n. 328/2000: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e in particolare l'art. 5, comma 1, che prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- la Legge n.381/1991 "Disciplina delle cooperative sociali";
- la Legge 11/08/1991, n. 266 "Legge-quadro sul volontariato" che riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti pubblici;
- la Legge Regionale n. 12 del 2005 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della Legge 11 agosto 1991. n. 266 - legge quadro sul volontariato. Abrogazione della L.R. 31 maggio 1993, n. 23) e ss.mm. e ii.;
- la Legge n.383/2000, "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
- la Legge Regionale n. 34 del 2002 "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale" che riconosce il ruolo delle associazioni di promozione sociale nella partecipazione alla vita della comunità regionale e ne valorizza la funzione quale espressione d'impegno e pluralismo della società civile;
- la Legge Regionale n. 8 del 2014 "Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata del cittadino solidale";
- il DPCM 30/3/2001 Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 ed in particolare l'art. 7 "Istruttorie pubbliche per la coprogettazione con i soggetti del terzo settore";
- il D.Lgs. n. 267/2000 art. 119, che prevede in applicazione dell'art. 43 Legge 449/1997 che i Comuni, le Province e gli altri enti locali possano stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- la Delibera n.32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali", con particolare riferimento al paragrafo n.5 "La co-progettazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 giugno 2016 n. 969 "Adozione delle linee guida regionali sull'affidamento dei servizi alla cooperazione sociale";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 10/12/2020 "Orti per anziani e orti per progetti di agricoltura sociale. Approvazione regolamenti".

- il D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali";

Premesso:

- che il Comune di Modena, nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana, cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna, ha riqualificato l'ampia zona verde dismessa in fondo a viale Gramsci (quartiere Sacca-Crocetta), realizzando tra l'altro un'area ortiva con l'intenzione di promuovere un percorso partecipativo per la sua gestione;

- che la zona di Viale Gramsci e dintorni, compresa nella periferia Nord della Città di Modena-Fascia ferroviaria, è oggetto da tempo di un'ampia riqualificazione urbana che si inserisce nel più esteso "Programma di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferia Nord della Città", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e che ha avviato un nuovo processo di cambiamento e di riqualificazione urbana e miglioramento della sicurezza di tutto il comparto a nord della fascia ferroviaria, attraverso interventi sia di tipo sociale, per rafforzare il senso di appartenenza e coesione, sia strutturali, andando ad incidere sulle aree ritenute problematiche;

- che l'area ortiva di viale Gramsci è stata progettata con l'intenzione di renderla un luogo di incontro e di integrazione intergenerazionale, uno spazio per favorire la socializzazione tra le persone che vivono nel quartiere e non solo, sensibilizzando la comunità al prendersi cura degli spazi urbani, nonché per educare e formare adulti e bambini al rispetto ambientale;

- che l'area ortiva di viale Gramsci rientra a pieno titolo nella filosofia promossa dalla Rete Città Sane in quanto l'agricoltura urbana favorisce il contatto con l'ambiente circostante e la sensibilizzazione della tutela ambientale, coinvolgendo i cittadini della zona, con particolare riferimento alle famiglie e alle giovani generazioni;

- che nel quartiere di viale Gramsci è attiva una rete di diversi soggetti istituzionali e non (scuole, associazioni di volontariato ed esercenti commerciali etc.) impegnati in progetti partecipativi per lo sviluppo di comunità intesa come un processo attraverso cui si aiutano le persone a migliorare la loro comunità di appartenenza con iniziative collettive e condivise realizzate in un'ottica cooperativa;

Vista la propria deliberazione n. 400/2020 "Azioni sperimentali propedeutiche alla coprogettazione per gli orti di Viale Gramsci - Approvazione", con la quale si affidava all'Associazione ANCeSCAO APS di Modena l'attività propedeutica alla realizzazione del percorso di co-progettazione degli orti di viale Gramsci, promosso dall'Amministrazione comunale;

Dato atto che in questi mesi l'Amministrazione comunale ha promosso diversi incontri alla presenza di molteplici associazioni del territorio con la finalità di:

- favorire la progettazione di una gestione innovativa della nuova area ortiva di viale Gramsci prevedendo proposte che possano coinvolgere il maggior numero possibile di target differenti di

cittadini e associazioni presenti nel tessuto sociale;

- immaginare attività polifunzionali che potranno, arricchite dai diversi attori coinvolti, essere oggetto dell'attività di co-progettazione che l'Amministrazione intende promuovere per la gestione della nuova area ortiva;

- stimolare l'interesse del maggior numero possibile di associazioni ad aderire all'avviso di co-progettazione attraverso un progetto comune funzionale alla realizzazione delle finalità individuate dall'avviso stesso.

Dato atto inoltre che il progetto si articolerà su due differenti livelli:

- una progettazione relativa all'area ortiva nel suo complesso che dovrà diventare un luogo di socializzazione e fruibile da target diversi di cittadini attraverso la realizzazione delle più svariate attività da realizzarsi col supporto di tutti i soggetti del Terzo settore coinvolti;

- un'attività rivolta alla gestione delle singole aree ortive assegnate, per la quale l'Amministrazione comunale intende bandire uno specifico avviso pubblico.

Ritenuto pertanto opportuno e necessario definire le linee guida per la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse a collaborare con il Comune di Modena nella co-progettazione delle attività da svolgersi presso l'area ortiva di viale Gramsci, tali attività dovranno essere finalizzate a rendere l'area ortiva di viale Gramsci un luogo di incontro e di integrazione intergenerazionale, uno spazio per favorire la socializzazione tra le persone che vivono nel quartiere e non solo, sensibilizzando la comunità al prendersi cura degli spazi urbani, nonché ad educare e formare adulti e bambini al rispetto ambientale;

Ritenuto inoltre opportuno delegare il dirigente responsabile del procedimento ad approvare l'avviso per la manifestazione di interesse e il modulo di domanda redatti sulla base delle linee guida approvate con la presente deliberazione;

Dato atto che i soggetti che manifesteranno il loro interesse dovranno individuare un'associazione che supervisionerà l'attività di gestione e conduzione degli orti, in quanto ogni assegnatario dovrà aderire all'associazione, che garantirà la copertura assicurativa e la rappresentanza attraverso il comitato di gestione degli orti;

Considerato inoltre opportuno delegare il dirigente responsabile del procedimento a predisporre ed approvare con apposita determinazione dirigenziale l'avviso per l'assegnazione degli orti ubicati in viale Gramsci, osservando scrupolosamente le disposizioni e i criteri previsti dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 10/12/2020, in particolare il Regolamento per la disciplina dei progetti di agricoltura sociale, prevedendo inoltre che qualora il numero di domande ammissibili sia superiore agli orti disponibili, vengano utilizzati i seguenti criteri di priorità in questo ordine 1) residenza nel quartiere 2 Crocetta - S. Lazzaro; 2) ordine di arrivo della domanda;

Dato atto che ai sensi dell'art. 163, comma 5, lett. b) del T.U.EE.LL. n. 267/2000, la prenotazione di spesa è esclusa dal limite dei dodicesimi in quanto spesa che, per sua natura, non può essere frazionata in dodicesimi, essendo correlata alla pubblicazione di un avviso di co-progettazione nell'ambito del progetto di rigenerazione urbana (Bando periferie Area nord), cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Vista la delega prot. n. 323865 del 04/11/2019 conferita alla dott.ssa Annalisa Righi circa la competenza a formulare proposte di deliberazione di Giunta o di Consiglio corredate del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole della Dirigente Responsabile del Servizio Gestione Servizi Diretti e Indiretti dott.ssa Annalisa Righi, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità del Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione, dott. Massimo Terenziani, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di organizzazione dell'Ente;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

## D e l i b e r a

- di approvare le seguenti linee guida per la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse a collaborare con il Comune di Modena nella co-progettazione delle attività da svolgersi presso l'area ortiva di viale Gramsci:

1) Soggetti partecipanti: l'avviso dovrà essere rivolto ai soggetti (organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro) così come definiti dal DPCM 30/3/2001.

2) Requisiti generali e speciali di partecipazione:

- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionali per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, richiamando in analogia, per quanto applicabili, i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016;

- per le associazioni: iscrizione al Registro Regionale o Comunale da almeno 1 anno dalla data di pubblicazione del presente Avviso, ai sensi della Legge Regionale n. 8 del 2014;

- per le cooperative sociali: iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali alla data di pubblicazione del presente Avviso;

- prevedere nello Statuto finalità attinenti alla promozione e sviluppo di una comunità responsabile

attraverso la gestione di servizi e attività rivolti a diversi target di popolazione (con particolare riguardo a target a rischio o in condizioni di fragilità) in grado di stimolare le capacità personali e collettive, di sviluppare processi di integrazione e promuovere opportunità;

- per le associazioni: avvalersi in modo determinante e prevalente, nelle attività oggetto del presente Avviso, delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;

- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;

- di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;

- di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;

- di comunicare i nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;

- dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Modena (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Modena, negli ultimi tre anni di servizio;

- dichiarare l'insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al/i legale/i rappresentante/i;

- dichiarare di impegnarsi a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Modena, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 601 dell'11/12/2013 e succ. modifiche, visionabile sul sito internet istituzionale dell'amministrazione comunale;

- dichiarare di impegnarsi ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione di cui all'accordo di collaborazione al successivo punto 5, il personale dipendente o incaricato, gli eventuali volontari (ex Legge 266/1991) contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Modena da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

L'Amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

La dichiarazione dei requisiti di cui sopra, redatta su apposito modulo, dovrà essere resa da ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione.

### 3) Linee guida per la co-progettazione.

L'obiettivo è di realizzare un percorso partecipato di co-progettazione il cui risultato sia la realizzazione di una progettazione complessiva relativa all'intera area ortiva di viale Gramsci, che dovrà diventare un luogo di socializzazione fruibile dalla collettività attraverso la partecipazione alle diverse iniziative ed attività che dovranno ivi realizzarsi.

Il progetto dovrà indicare il numero di soggetti aderenti, che dovranno essere comunicati in sede di presentazione, e individuare chiaramente il soggetto che si occuperà del coordinamento delle attività da realizzare nell'area ortiva nel suo complesso.

La progettazione dovrà necessariamente sviluppare anche sinergie e collaborazioni con l'attività svolta dagli ortolani, ai quali saranno assegnati i singoli orti attraverso un apposito avviso; pertanto nel progetto si dovrà indicare espressamente quale sarà l'associazione che rappresenterà e gestirà gli ortolani.

Alle Associazioni che aderiscono alla coprogettazione sono riservate 8 aree ortive e 4 orti didattici per sviluppare progetti socio-educativi e didattici.

Le persone che si occuperanno degli orti/aree ortive riservate alle Associazioni devono essere iscritte ad una delle Associazioni che aderiscono alla coprogettazione in possesso di idonea copertura assicurativa, non è necessaria l'iscrizione all'associazione degli ortolani.

La gestione dell'area ortiva deve prevedere:

- la realizzazione di attività ed iniziative per target diversi di cittadini volte a favorire la socializzazione, l'animazione dell'area ortiva, aperti alla cittadinanza;
- l'organizzazione di percorsi laboratoriali e didattici di educazione ambientale rivolti alle scuole e al territorio;
- la promozione ed il coinvolgimento dei soggetti del territorio in progetti condivisi di animazione e socializzazione rivolte ai residenti e alle componenti sociali ed economiche presenti nel comparto e nel quartiere;
- il coordinamento delle attività di conduzione complessiva dell'area ortiva, stabilendo i criteri di utilizzo (anche sulla base di quanto previsto da regolamenti o ordinanze comunali) e di ripartizione delle spese;
- la pulizia e la manutenzione delle strutture e dell'intera area ortiva.

4) Durata: la convenzione avrà durata fino al 31 dicembre 2022 con facoltà di rinnovo fino al 31 dicembre 2024.

5) Spese ammesse a rimborso: l'Amministrazione comunale sosterrà il progetto con un importo massimo di € 8.000,00 per il primo anno di attività e di € 5.000,00 per le rimanenti annualità. Ogni acquisto e spesa, ai fini del rimborso, dovrà essere preventivamente concordato con l'Amministrazione. Il rimborso sarà liquidato al soggetto che in sede di co-progettazione svolgerà il ruolo di coordinamento; sarà sua cura eventualmente regolare l'aspetto economico con gli altri soggetti aderenti alla progettazione; lo stesso dovrà tenere un rendiconto economico preciso e puntuale di tutte le attività oggetto di co-progettazione; dovranno essere tracciate nel rendiconto anche le quote versate a qualsiasi titolo dai sostenitori fruitori delle attività che si svolgeranno nelle parti comuni degli orti.

Il coordinatore dovrà inoltre regolare ogni rapporto economico con l'associazione che rappresenterà gli ortolani, la quale è incaricata di gestire il bilancio degli orti incassando dagli ortolani le quote a copertura delle spese relative alla specifica attività di orticoltura.

Per l'attività di orticoltura non sarà possibile rendicontare alcuna spesa a carico del Comune, pertanto tutte le spese di gestione dell'area (manutenzioni ordinarie, sfalci, utenze, eventuali migliorie ecc...) dovranno essere ripartite tra l'attività degli ortolani e l'attività oggetto della presente co-progettazione, nulla dovrà essere addebitato al Comune.

Il rimborso è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C., come stabilito dalla circolare INPS n. 126 del 26/06/2015, che lo prevede anche nel caso di erogazioni e contributi rilevanti ai sensi degli artt 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

#### 6) Procedura per la scelta del progetto.

I progetti presentati saranno valutati da un'apposita commissione nominata con determinazione del dirigente competente dopo la data di scadenza dell'Avviso. La scelta del progetto avverrà a giudizio insindacabile della Commissione, previa valutazione nel merito degli elementi desumibili dalla documentazione presentata ai sensi del presente bando, sulla base dei criteri di seguito riportati.

- Numero e caratteristiche dei soggetti del terzo settore partecipanti ed attivamente coinvolti nella progettualità proposta; verranno valutate anche le esperienze analoghe dei soggetti che hanno concorso alla stesura del progetto.

- Originalità della proposta presentata in termini di variabilità, eterogeneità e coerenza delle attività che si intendono svolgere nonché numero di cittadini che si intendono raggiungere e coinvolgere nelle attività.

- Modalità di coordinamento, con particolare riguardo al coordinamento dei soggetti che svolgeranno attività all'interno del progetto presentato e con l'attività dell'associazione che gestirà gli ortolani.

- Sostenibilità economica della proposta e modalità di rendicontazione della stessa.

- Capacità di fare rete: verranno valutate proposte che dimostrino la capacità del soggetto di creare sinergie con altri soggetti, enti e realtà locali del quartiere e della città.

Alla proposta andrà allegato uno schema del budget con indicazione della distribuzione dei singoli costi del progetto presentato, specificando le varie voci di costo.

Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale.

La procedura di selezione sarà ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico progetto, ove lo stesso risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

#### 7) Co-progettazione condivisa e Accordo di collaborazione.

Dopo aver dato corso alla procedura di selezione di cui al punto precedente e individuato il progetto, si procederà con tutti i soggetti che hanno partecipato alla fase di elaborazione del progetto selezionato, alla rivalutazione dello stesso attraverso un tavolo di co-progettazione condotto dall'Amministrazione comunale, con possibilità di apportare variazioni al progetto presentato e definire in modo congiunto e concertato il progetto che si intende effettivamente realizzare.

Terminata la fase di co-progettazione verrà redatto apposito Accordo di collaborazione tramite



convenzione ai sensi delle leggi nazionali e regionali richiamate in premessa. Sottoscriveranno la convenzione tutti soggetti coinvolti in fase di co-progettazione che si impegnano a contribuire alla realizzazione del progetto esito della co-progettazione.

Verrà, inoltre, istituito dall'Amministrazione comunale un "Tavolo di Coprogettazione permanente", con la funzione di monitoraggio e riprogrammazione semestrale delle attività previste, del quale faranno parte sia referenti individuati dall'Amministrazione comunale (con particolare riguardo ai rappresentanti del Quartiere e al responsabile del Servizio Sociale del polo 2) sia rappresentanti dei soggetti del Terzo settore.

Il coordinatore del progetto dovrà presentare dei report semestrali delle attività, che saranno oggetto di analisi e approfondimento all'interno del Tavolo anche al fine di ridefinire le attività stesse e renderle più congruenti ai nuovi bisogni dei cittadini che emergeranno nel territorio e saranno oggetto di ragionamenti e rappresentazioni condivise.

#### 8) Obblighi a carico dei Soggetti gestori.

Col termine "soggetti gestori" si intendono tutti i soggetti del Terzo Settore che hanno collaborato alla fase di riprogettazione e che sottoscrivono la convenzione impegnandosi a realizzare le attività definite nella convenzione stessa, per le parti di competenza.

I gestori dovranno provvedere allo svolgimento delle attività osservando tutti gli obblighi di legge vigenti previsti, con particolare riguardo a quelli inerenti all'impiego del personale (volontario, soci o dipendenti) utilizzato per la realizzazione delle attività proposte.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile del rapporto che intercorre tra i gestori e i relativi volontari, soci o impiegati nel servizio, nonché di eventuali danni causati dagli stessi a terzi, nell'esercizio delle funzioni a loro assegnate.

A copertura di eventuali danni a cose e/o a persone terze, durante e in relazione all'esercizio dell'attività, i gestori delle attività si obbligano a stipulare o ad integrare eventuale contratto esistente e a mantenere valida ed efficace, per tutta la durata della convenzione una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori d'opera (RCO).

I soggetti gestori si impegnano inoltre a svolgere l'attività di puntuale rendicontazione dell'attività sia progettuale che economica e a confrontarsi costantemente con il Quartiere ed il Polo sociale 2 in cui è situata l'area su cui si realizza il progetto.

La mancanza, la carenza o il venir meno degli impegni di cui sopra, potranno essere motivo di recesso da parte dell'Amministrazione Comunale, anche in corso di attività.

#### 9) Termini e modalità di presentazione delle dichiarazioni e del progetto.

I Soggetti interessati sono invitati a presentare un progetto che coinvolga il maggior numero di soggetti del Terzo Settore possibile, che sia coerente ed organico nonché rispondente alle linee guida progettuali, sulla base delle quali l'Amministrazione comunale selezionerà il progetto ammesso alla fase di co-progettazione nel caso in cui vi siano più progetti candidati.

Ogni soggetto che partecipa al progetto, in persona del Legale rappresentante, dovrà presentare apposita dichiarazione in cui manifesta il suo interesse a co-progettare insieme agli altri soggetti del Terzo Settore che hanno redatto il progetto e al Comune di Modena.

Oltre alla dichiarazione di cui sopra, il Legale rappresentante dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto 2), ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

- di dare atto che la spesa prevista dal presente atto trova copertura come segue:

- per euro 8.000,00 al capitolo 16337 del PEG triennale anno 2021;
- per euro 5.000,00 al capitolo 16337 del PEG triennale anno 2022;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 163, comma 5, lett b) del T.U.EE.LL n. 267/2000, la prenotazione di spesa è esclusa dal limite dei dodicesimi in quanto spesa che, per sua natura, non può essere frazionata in dodicesimi, essendo correlata alla pubblicazione di un avviso di co-progettazione nell'ambito del progetto di rigenerazione urbana (Bando periferie Area nord), cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna;

- di delegare il Dirigente responsabile del procedimento ad approvare l'avviso per la manifestazione di interesse e il modulo di domanda redatti sulla base delle linee guida approvate con la presente deliberazione, e adottare gli atti necessari per la corretta esecuzione della presente deliberazione;

- di delegare il Dirigente responsabile del procedimento a predisporre ed approvare, con apposita determinazione dirigenziale, l'avviso per l'assegnazione degli orti ubicati in viale Gramsci, osservando scrupolosamente le disposizioni e i criteri previsti dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 10/12/2020, in particolare il Regolamento per la disciplina dei progetti di agricoltura sociale, prevedendo inoltre che qualora il numero di domande ammissibili sia superiore agli orti disponibili, vengano utilizzati i seguenti criteri di priorità in questo ordine 1) residenza nel quartiere 2 Crocetta - S. Lazzaro; 2) ordine di arrivo della domanda;

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco  
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA



**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

**OGGETTO:** LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COLLABORARE CON IL COMUNE DI MODENA NELLA CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERSI PRESSO L'AREA ORTIVA DI VIALE GRAMSCI.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 213/2021, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 10/02/2021

Sottoscritto dal Dirigente  
(RIGHI ANNALISA)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**VISTO DI CONGRUITÀ  
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

**OGGETTO:** LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COLLABORARE CON IL COMUNE DI MODENA NELLA CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERSI PRESSO L'AREA ORTIVA DI VIALE GRAMSCI.

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 213/2021.

Modena li, 11/02/2021

Sottoscritto dal Responsabile di Settore  
(TERENZIANI MASSIMO)  
con firma digitale



## COMUNE DI MODENA

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

**OGGETTO:** LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COLLABORARE CON IL COMUNE DI MODENA NELLA CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERSI PRESSO L'AREA ORTIVA DI VIALE GRAMSCI.

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 213/2021, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 12/02/2021

Sottoscritto dal Dirigente  
(MANELLI DAVIDE)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

**OGGETTO:** LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COLLABORARE CON IL COMUNE DI MODENA NELLA CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERSI PRESSO L'AREA ORTIVA DI VIALE GRAMSCI.

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 213/2021, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 13/02/2021

Sottoscritto dal Dirigente  
(STORTI STEFANIA)  
con firma digitale